

**PROCEDURA PER LA NOMINA
DEL CONSIGLIO DELLA CCIAA
IRPINIA SANNIO**

12 gennaio 2017

NUMERO COMPONENTI DEL CONSIGLIO PER SETTORE

Allegato allo Statuto – (articolo unico)

1. Il Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio è composto complessivamente da 33 (trentatre) membri, dei quali 30 (trenta) in rappresentanza dei settori economici e 3 (tre) in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti nonché, dei liberi professionisti

<i>settori</i>	<i>seggi</i>
agricoltura	6
artigianato	3
industria	5
commercio	6
cooperazione	1
turismo	2
trasporti e spedizioni	1
credito e assicurazioni	1
servizi alle imprese	4
altri settori	1
<i>Organizzazioni sindacali dei lavoratori*</i>	1
<i>Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti*</i>	1
<i>Ordini e associazioni di liberi professionisti*</i>	1

(*) Art. 10, comma 6, della L. 29 dicembre 1993, n.580 e ss. mm.

2 .All'interno del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura è assicurata la rappresentanza autonoma per le piccole imprese.

I termini del procedimento

- 1) Il Commissario ad acta ha pubblicato in data 30/12/2016 l'Avviso di avvio della procedura per la designazione e nomina dei componenti del Consiglio di cui al D.M. 4.8.2011 n.156, dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale della Campania**
- 2) entro e non oltre 40 giorni dalla pubblicazione dell'avviso (8 febbraio 2017) le organizzazioni comunicano i loro dati al Commissario ad acta**

Le Organizzazioni Imprenditoriali

Possono presentare la domanda le associazioni Imprenditoriali presenti nelle province di Avellino o Benevento, rappresentate al CNEL o operanti nella circoscrizione da almeno 3 anni prima della pubblicazione.

Tali requisiti sono soggetti ad apposita dichiarazione da rendere nella domanda di cui all'Allegato A del D.M.156/2011

La domanda di partecipazione

La domanda deve contenere:

- 1) Descrizione documentata della propria natura e delle proprie finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati; dell'ampiezza e della diffusione delle strutture operative; dei servizi resi e dell'attività svolta nella provincia**
- 2) Per il settore delle società in forma cooperativa anche il numero dei soci aderenti alle stesse (ex art.2, comma 2 lett. a) decreto 156/2011)**

(LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

- 3) Dichiarazione del numero delle imprese iscritte, a norma del loro statuto al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso, a condizione che nell'ultimo biennio abbiano pagato almeno una quota annuale di adesione**
- 4) Dichiarazione del numero degli occupati nelle imprese, con riferimento alla situazione dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso e con l'indicazione della fonte dalla quale sono tratti (nel caso di specie, al 31.12.2015)**

IL NUMERO DELLE IMPRESE

Indica il numero complessivo delle imprese, delle sedi secondarie e delle unità locali, operanti nella singola circoscrizione territoriale della nuova Camera di Commercio, iscritte o annotate nei Registri delle imprese e nei REA

IL NUMERO DEGLI OCCUPATI

Indica il numero complessivo degli addetti – anche per frazione d’anno – delle imprese iscritte all’organizzazione imprenditoriale, così ripartiti:

- titolari e soci, amministratori d’impresa
prestatori d’opera**
- familiari coadiuvanti**
- dipendenti**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI DATI

Le organizzazioni imprenditoriali devono presentare, a pena di esclusione dal procedimento:

- 1) Una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante i dati circa la natura e le proprie finalità, l'ampiezza e la diffusione delle strutture operative e i servizi resi (secondo lo schema di cui all'allegato A al Decreto n. 156/2011)
- 2) Una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante l'elenco delle imprese associate (secondo lo schema di cui all'allegato B al Decreto n. 156/2011).

L'elenco delle imprese associate deve essere presentato su supporto digitale in duplice copia su foglio elettronico ed in formato PDF/A, sottoscritto con firma digitale, **crittografato con la tecnica asimmetrica** o in busta chiusa sigillata.

ARRICCHIMENTO

Il Commissario ad acta, a richiesta, potrà effettuare l'operazione di cd. "arricchimento dati" incrociando il codice fiscale delle imprese associate con i dati presenti nel Registro Imprese.

La richiesta dovrà recare in allegato un foglio excel con l'indicazione del codice fiscale delle imprese associate ed essere inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: commissario.irpiniasannio@legalmail.it.

Per l'elaborazione delle richieste serviranno 5 giorni lavorativi; pertanto, non verranno prese in considerazione le domande presentate oltre il **26 gennaio 2017**.

PARTECIPAZIONI A PIU' SETTORI

Nel caso di partecipazione all'assegnazione dei seggi in più settori economici l'organizzazione imprenditoriale deve fornire le notizie circa la propria natura ed i dati relativi alle imprese e agli occupati in modo distinto per ciascun settore per il quale intende concorrere all'assegnazione dei seggi.

In ogni caso, l'impresa associata va conteggiata in un solo settore, anche quando esercita un'attività promiscua.

Settore Artigianato e Settore Cooperazione

Le Imprese artigiane che svolgono attività nei settori delle Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni e Turismo non possono concorrere all'assegnazione dei seggi fissati per il settore dell'Artigianato.

Le Cooperative che svolgono attività nei settori delle Assicurazioni, Credito, Servizi alle Imprese, Trasporti e Spedizioni e Turismo non possono concorrere all'assegnazione dei seggi fissati per il settore della cooperazione.

PICCOLA IMPRESA

Per i settori **dell'industria, del commercio e dell'agricoltura** le organizzazioni imprenditoriali interessate all'assegnazione della rappresentanza delle piccole imprese devono fornire, analogamente, i dati sul numero degli occupati in modo separato tra piccole imprese e le altre imprese associate

DEFINIZIONE PICCOLE IMPRESE

Art. 1 comma 1 lett. l) DM 156/2011 (parere MISE del 15/10/2015)

l) “**piccole imprese**”, indica:

- 1) per il settore dell'industria, le imprese che hanno meno di 50 occupati;
- 2) per il settore commercio, le imprese iscritte nella sezione speciale del registro imprese;
- 3) per il settore dell'agricoltura, i coltivatori diretti, di cui all'articolo 2083 del codice civile.

CHI PRESENTA

I dati e le notizie relative alla rappresentatività sono presentati dal legale rappresentante di ciascuna organizzazione con apposita dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Nel caso in cui i dati e i documenti trasmessi non risultino regolari il Commissario ad acta ne può chiedere la regolarizzazione.

La regolarizzazione dovrà essere effettuata entro 10 giorni dalla richiesta.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI E ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Sempre entro 40 giorni dalla pubblicazione dell'avviso e sempre con dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori comunicano al Commissario ad acta le informazioni documentate su:

- 1) la loro natura e le loro finalità;**
- 2) tutti gli elementi necessari per desumere il loro grado di rappresentatività nella provincia, con riguardo:**
 - a) alla loro consistenza numerica**
 - b) all'ampiezza e alla diffusione delle loro strutture organizzative**
 - c) ai servizi resi e all'attività svolta nella circoscrizione di competenza.**

APPARENTAMENTI

Due o più organizzazioni imprenditoriali operanti nel medesimo settore, ovvero due o più organizzazioni sindacali o associazioni dei consumatori possono concorrere congiuntamente all'assegnazione dei seggi di uno o più settori a condizione che presentino al Commissario ad acta una dichiarazione di apparentamento.

La dichiarazione deve essere congiunta e deve contenere l'impegno a partecipare unitariamente al procedimento di nomina dei consiglieri.

In caso di apparentamento le organizzazioni o associazioni partecipanti al raggruppamento presentano i dati disgiuntamente

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

I principali casi di esclusione dal procedimento:

- a) Nel caso in cui non siano rispettati i termini (ad esempio: i 40 giorni dalla pubblicazione dell'avviso per presentare la documentazione);**
- b) Nel caso che non siano presentati, unitamente alla documentazione prescritta, gli elenchi;**
- c) Nel caso di appaltamento, non sia presentata nei termini la dichiarazione redatta secondo lo schema di cui all'allegato E al DM n.156/2011.**

Il Commissario ad acta dichiara l'esclusione dal procedimento notificando il provvedimento al legale rappresentante.

CASI DI IRREGOLARITA' SANABILI

Possono essere sanate le domande di partecipazione alla procedura di assegnazione dei seggi nel Consiglio:

- ☐ Quando i documenti trasmessi non siano regolari (ad esempio: non sia stato allegato lo statuto) il responsabile del procedimento chiede al legale rappresentante di regolarizzare la domanda inviata, entro il termine di 10 giorni dalla richiesta.**

Resta ferma la competenza del Presidente della Giunta regionale ad adottare i provvedimenti di esclusione al di fuori dei casi sopra riportati.

I CONTROLLI

I controlli effettuati dal Commissario saranno puntuali o a campione.

I controlli puntuali riguarderanno:

- **la redazione a norma delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**
- **la provenienza e la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;**
- **l'adesione dell'organizzazione imprenditoriale a organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL oppure l'operatività nella circoscrizione da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso;**
- **l'operatività dell'organizzazione sindacale o dell'associazione dei consumatori o utenti nella circoscrizione da almeno tre anni prima della pubblicazione dell'avviso;**

(I CONTROLLI)

- **l'iscrizione delle imprese, inserite negli elenchi, al Registro delle Imprese;**
- **la corrispondenza tra la classificazione Ateco delle imprese inserite negli elenchi e il settore per il quale l'organizzazione imprenditoriale concorre;**
- **qualora l'organizzazione concorra per più settori, l'inserimento delle singole imprese in uno solo dei settori per i quali l'organizzazione concorre.**

E' facoltà del Responsabile del procedimento determinare ulteriori tipologie di controlli puntuali, sia preventivi sia successivi.

(I CONTROLLI)

I controlli a campione riguarderanno:

- **l'elenco delle imprese associate trasmesse dalle organizzazioni imprenditoriali per quanto riguarda l'iscrizione dell'impresa all'organizzazione imprenditoriale ed il pagamento da parte dell'impresa di almeno una quota associativa annuale nel biennio 2014-2015.**
- **l'elenco degli iscritti trasmessi dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori per quanto riguarda l'iscrizione all'organizzazione sindacale o all'associazione dei consumatori e il relativo pagamento.**

RISPETTO DELLA QUOTA DELLE PARI OPPORTUNITA'

L'Art. 10 del D.M. n. 156 del 2011 dispone che <<le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti ai quali spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di genere diverso da quello degli altri>>.

Il Ministero del Sviluppo Economico ha chiarito che per garantire la presenza di <<almeno un terzo di genere diverso>> occorre fare riferimento al criterio dell'arrotondamento all'unità superiore.

PROCEDURE

- **Il Presidente della Regione rileva la rappresentatività di ciascuna associazione nel relativo settore, sulla base della media aritmetica dei quattro parametri, applicando il metodo d'Hondt. Comunica a ciascuna associazione i seggi ad essa spettanti.**
- **Le associazioni di categoria comunicano i nomi dei designati.**
- **Il Presidente della Giunta Regionale verificato il possesso dei requisiti richiesti dalla legge nomina con proprio decreto i Consiglieri e stabilisce la data dell'insediamento del Consiglio camerale.**

Note tecniche per predisposizione elenchi nomina consiglio camerale

Schema sintetico della procedura di creazione dell'elenco degli iscritti alle Associazioni di Categoria

- 1. Creazione Foglio elettronico contenente gli iscritti all'Associazione**
- 2. Conversione del foglio elettronico in formato PDF/A**
- 3. Salvataggio del foglio elettronico in formato .csv**
- 4. Apposizione della firma digitale al file con estensioni PDF/A e .CSV con creazione di 2 file con estensione .p7m**

Predisposizione per l'invio sicuro al Commissario ad acta

- 1. Download certificato pubblico**
- 2. Cifratura dei file .p7m con il certificato scaricato con creazione di 2 file con estensione .p7e**
- 3. Masterizzazione dei file con estensione .p7e su CD/DVD**
- 4. Invio del CD/DVD al Commissario ad acta presso la Camera di Commercio di Avellino**

Note tecniche per predisposizione elenchi nomina consiglio camerale

Files da inviare : tabella csv+dichiarazione all.B
azioni : firma digitale+cifratura+masterizzazione

progressivo	icciaa	codice fiscale	numero rea	denominazione	indirizzo	citta	codice ateco
1	IFI	01234567890	0	ALFA SRL	VIA ROMA 1	FIRENZE	012
2	IFI	XYZZYX00A01L219R	3486	XYZ ZYX	VIA UMBERTO 15	FIRENZE	0341
3	IFI	11111111115	123456	BETA SPA	PIAZZA REPUBBLICA 2	FIRENZE	52
4	IFI	11111111115	123456	BETA SPA	PIAZZA REPUBBLICA 5	FIRENZE	46

ALLEGATO B
(articolo 2, comma 3)
ELENCO IMPRESE ASSOCIATE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47)
NON SOGGETTA AD AUTENTICAZIONE - ESENTE DA BOLLO
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 37, c.1)
(da depositare esclusivamente su supporto digitale)

A conoscenza del disposto dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
Ferma restando, a norma del disposto dell'articolo 75, dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.
Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i relativi regolamenti di attuazione;
Il sottoscritto
legale rappresentante dell'Associazione
nato il in
al fine di concorrere all'assegnazione del/i seggio/i per il settore..... nel consiglio della camera di commercio di

sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

che alla data del 31 dicembre (*) risulta il seguente elenco di imprese associate in regola con il versamento delle quote associative ai sensi della normativa vigente:

n. progr. (1)	Codice fiscale	denominazione e regione sociale (2)	numero REA (3)
indirizzo (4)		citta	codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	denominazione e regione sociale (2) <td>numero REA (3)</td>	numero REA (3)
indirizzo (4)		citta	codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	denominazione e regione sociale (2) <td>numero REA (3)</td>	numero REA (3)
indirizzo (4)		citta	codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	denominazione e regione sociale (2) <td>numero REA (3)</td>	numero REA (3)
indirizzo (4)		citta	codice ATECO
n. progr. (1)	Codice fiscale	denominazione e regione sociale (2) <td>numero REA (3)</td>	numero REA (3)
indirizzo (4)		citta	codice ATECO

(*) L'anno di riferimento è quello precedente alla rilevazione
(1) Indicare un numero progressivo per ciascuna impresa o unità locale elencata
(2) Precisare con esattezza i terminali anagrafici per non incorrere nell'esclusione delle imprese non identificate nel R.I.
(3) Da evidenziare per le unità locali
(4) Indirizzo, a seconda dei casi, della sede o dell'unità locale elencata



Note tecniche per predisposizione elenchi nomina consiglio camerale

Requisiti

- ✓ **Verifica validità certificati di firma digitale e autenticazione CNS del legale rappresentante**
 - ✓ **Personal Computer con lettore di smart-card**
 - ✓ **CNS e software di firma digitale**
- oppure**
- ✓ **Token USB (non necessita di lettore di smart-card)**

Elenchi

Il Commissario ad acta acquisisce dalle organizzazioni imprenditoriali gli elenchi redatti secondo l'esempio di seguito riportato, nel rispetto del tracciato definito (cfr. tavola 1) e salvati con estensione “.csv” (comma separated value, ovvero campi separati da delimitatore ; “punto e virgola”).

L'elenco si traduce in un singolo record per impresa.

Nella prima riga vanno riportate le denominazioni dei campi

Note tecniche per predisposizione elenchi nomina consiglio camerale

Esempio tabella

progressivo	cciaa	codice fiscale	numero rea	denominazione	indirizzo	citta	codice ateco
1	FI	01234567890	0	ALFA SRL	VIA ROMA 1	FIRENZE	012
2	FI	XYZZYX00A01L219R	3486	XYZ ZYX	VIA UMBERTO 15	FIRENZE	0341
3	FI	11111111115	123456	BETA SPA	PIAZZA REPUBBLICA 2	FIRENZE	52
4	FI	11111111115	123456	BETA SPA	PIAZZA REPUBBLICA 5	FIRENZE	46

progressivo;cciaa;codice fiscale;numero rea;denominazione e ragione sociale;indirizzo;citta;codice ateco;

L'elenco può essere compilato con i più diffusi prodotti di gestione di fogli elettronici, inserendo le informazioni nelle singole celle e quindi salvando nel formato indicato, con le seguenti modalità:

Microsoft Excel : File – Salva con nome – indicare nome file - selezione in tipo file CSV (delimitato dal separatore di elenco) (*.csv) – Salva

OpenOffice Calc : File – Salva con nome – indicare nome file - selezione in Salva come Testo CSV (.csv) –

Salva – Mantieni il formato corrente – indicare separatore di campo ; (punto e virgola) – cancellare separatore di testo – OK

Note tecniche per predisposizione elenchi nomina consiglio camerale

Avvertenze

E' necessario controllare il corretto salvataggio del campo Codice Fiscale (con gli 0 iniziali nel caso di codice fiscale d'impresa a 11 caratteri).

Nel caso di salvataggio in formato csv, con elisione di zeri (0) iniziali, si rende necessario selezionare preventivamente la colonna CODICE FISCALE, selezionare Formato Celle – Numero, Categoria Testo.

Note tecniche per predisposizione elenchi nomina consiglio camerale

Tracciato record

Progressivo	NUM	Numero progressivo per ciascuna impresa o unità locale elencata
CCIAA	ALFANUM	Sigla provincia della Camera di Commercio
Codice Fiscale	ALFANUM	Identificativo principale di impresa
Numero REA	NUM	Da evidenziare per le unità locali, se presente viene fatto un controllo di congruenza con il Codice Fiscale indicato
Denominazione e ragione sociale	ALFANUM	Non riportare valori interpretabili come delimitatore
Indirizzo	ALFANUM	Non riportare valori interpretabili come delimitatore
Città	ALFANUM	
Codice Ateco	ALFANUM	Codifica ATECO 2007

Note tecniche per predisposizione elenchi nomina consiglio camerale

La cifratura

La cifratura (detta anche crittografia) di un documento è un'operazione con la quale si rende quel documento completamente illeggibile per chiunque, ad eccezione di chi possiede la chiave che permette di decifrarlo, ossia riportarlo "in chiaro". La cifratura, dunque, permette di assicurare la confidenzialità di informazioni riservate.

Per cifrare un documento in modo che solo un particolare destinatario possa leggerlo, il mittente deve avere a disposizione il certificato di quel destinatario, poiché l'operazione di cifratura richiede l'uso della chiave pubblica.

Per poter decifrare un documento, il destinatario deve avere a disposizione la propria firma digitale, in quanto l'operazione di decifratura richiede l'uso della chiave privata.

Note tecniche per predisposizione elenchi nomina consiglio camerale

Flusso certificato di cifratura

